

La Vittoria Postdatata

Oramai in assenza di azioni concrete **“l’impegno sindacale”** di alcuni soggetti sta sfociando in una vera e propria **“propaganda fantasiosa”** e oggi assistiamo alla **“Vittoria Post Datata”**.

Ancora più curiosa è la vicenda quando **“qualcuno”, unico attore** nell’azione, mette a confronto il proprio **“operato di dubbia valenza”** con quello di altri che non soggetti **“nominati dalla regia”**.

E così, vediamo vendere un **“Fallimento”** come una **“Vittoria a settembre”**, tutto questo, grazie ad una Commissione che, **dovrebbe velocizzare il processo.**

Adesso registriamo che oltre, alla mancata spendibilità quotidiana subita per mesi dei buoni pasto, dobbiamo aggiungere praticamente **“il congelamento”** dell’utilizzo fino a settembre 2018.

Tanto è vero che nel volantino pubblicitario dei soliti noti, si legge:

“Le Segreterie Nazionali unitamente alla Commissione Tecnica Nazionale hanno da subito esercitato pressioni per trovare in breve tempo una soluzione positiva e definitiva al problema e di fatto ...

... le nuove “card” saranno inviate da Tim al domicilio dei lavoratori che le riceveranno dai primi di settembre 2018 ...

... le spettanze del mese di luglio e agosto 2018 indicate nella busta paga saranno caricate e quindi fruibili sulla nuova card Pellegrini dai primi di settembre ...”

Per assurdo, ha risolto il problema prima **“l’elefante del Pubblico”** e poi il topolino rappresentato da TIM che è **un soggetto Privato.**

Di seguito riportiamo, un post relativo all’argomento, di un rappresentante di questi soggetti che deve far riflettere i lavoratori:

Rispondo quando posso. Alle stronzate non rispondo. Vi informo che abbiamo risolto il problema dei buoni pasto al sud. Attendo un segnale di vita dai sindacati autonomi.

Al grido **“abbiamo risolto il problema di buoni pasto al sud”**, percepiamo un messaggio che non considerava un grosso problema la mancata spendibilità in tanti mesi dei buoni pasto e non considera un grave problema l’agonia fino a settembre 2018 per i lavoratori.

Noi come CISAL COMUNICAZIONE abbiamo oramai una certa considerazione nei confronti di questi soggetti che, **schierano in commissione rappresentanti del Nord che non hanno gli stessi problemi del Sud, come in questo caso.**

Crediamo che i lavoratori devono seriamente riflettere per la prossima scelta dei propri rappresentanti se realmente vogliono un futuro migliore.